



Adorazione Eucaristica 10 giugno 2021

In preparazione alla Solennità del Sacro Cuore di Gesù

1L: La devozione al Sacro Cuore di Gesù è nata in Francia, a Paray Le Monial, dopo una serie di visioni di Santa Margherita Maria Alacoque nelle quali Cristo le ha chiesto di lavorare per l'istituzione di una festa in onore del Sacro Cuore. Le apparizioni ebbero luogo tra il 1673 e il 1675. "Voglio che tu mi serva da strumento per attirare i cuori al mio amore", disse il Signore a questa santa. "Il mio Cuore divino arde così tanto d'amore per gli uomini e per te in particolare, che, non potendo contenere in se stesso le fiamme della sua carità ardente, deve diffonderle per mezzo tuo e manifestarsi agli uomini per arricchirli dei suoi preziosi tesori".

Saluto iniziale (ispirato alla seconda lettura – Efesini 3, 8 - 19)

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **T. Amen**

G. Fratelli, sorelle, mi è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto

T. affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, nel quale abbiamo la libertà di accedere a Dio in piena fiducia mediante la fede in lui.

G. Per questo pieghiamo le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra

T. perché ci conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito.

G. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori

T. e possiamo conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. Lode a Te Signore che ci vuoi bene!

CANTO di ESPOSIZIONE: ADORO TE

Rit: Adoro Te, fonte della vita
Adoro Te, Trinità infinita
I miei calzari leverò su questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.

S: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

T: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo (*per tre volte*)

Breve intermezzo musicale di meditazione

S: Fuggi via per breve tempo
dalle tue occupazioni,
lascia per un po' i tuoi pensieri tumultuosi.
Allontana in questo momento i gravi affanni
e metti da parte le tue faticose attività.
Attendi un poco a Dio e riposa in lui.
Entra nell'intimo della tua anima,
escludi tutto tranne Dio
e quello che ti aiuta a cercarlo,
e, richiusa la porta, cercalo.
O mio cuore, di ora con tutto te stesso,
di ora a Dio: Cerco il tuo volto.
"Il tuo volto Signore io cerco"

TUTTI: Padre di bontà,
siamo venuti all'incontro con il tuo Figlio

che viene sempre verso di noi
sotto il segno del pane.
Vogliamo rimanere un po' vicino a lui
per ascoltare la sua parola,
per pregarlo, benedirlo
e dirgli il nostro amore.
Donaci il tuo Spirito, o Padre,
perché la nostra preghiera ti sia gradita;
e rivelaci la grandezza e la semplicità,
la bontà e la profondità
del mistero eucaristico
che ora amorevolmente contempliamo.
Te lo chiediamo per Gesù,
che ci ha amato
e che vive in te per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

S: Lettura del Vangelo secondo Giovanni (19, 31-37)

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

CANTO: SERVIRE È REGNARE

Rit: Fa che impariamo
Signore da te
che più grande
chi più sa servire
chi si abbassa è
chi si sa piegare
perché grande è
soltanto l'amore.



S: ascoltiamo la voce dei papi sulla devozione al Sacro Cuore di Gesù

2L Meditazione di San Giovanni Paolo II, Varsavia, 11 giugno 1999

Nel culto al Cuore di Gesù ha preso forma la parola profetica richiamata da san Giovanni: «Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto». È uno sguardo contemplativo, che si sforza di penetrare nell'intimo dei sentimenti di Cristo, vero Dio e vero uomo. In questo culto il credente conferma ed approfondisce l'accoglienza del mistero dell'Incarnazione, che ha reso il Verbo solidale con gli uomini, testimone della ricerca nei loro confronti da parte del Padre. Questa ricerca nasce nell'intimo di Dio, il quale «ama» l'uomo «eternamente nel Verbo e in Cristo lo vuole elevare alla dignità di figlio adottivo». Contemporaneamente la devozione al Cuore di Gesù scruta il mistero della Redenzione, per scoprirvi la dimensione di amore che ha animato il suo sacrificio di salvezza. Nel Cuore di Cristo è viva l'azione dello Spirito Santo, a cui Gesù ha attribuito l'ispirazione della sua missione e di cui aveva nell'Ultima Cena promesso l'invio. È lo Spirito che aiuta a cogliere la ricchezza del segno del costato trafitto di Cristo, dal quale è scaturita la Chiesa.

3L Omelia di papa Benedetto, Roma 19 giugno 2009, apertura dell'anno sacerdotale

Nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, la Chiesa offre alla nostra contemplazione questo mistero, il mistero del cuore di un Dio che si commuove e riversa tutto il suo amore sull'umanità. Un amore misterioso, che nei testi del Nuovo Testamento ci viene rivelato come incommensurabile passione di Dio per l'uomo. Egli non si arrende dinanzi all'ingratitudine e nemmeno davanti al rifiuto del popolo che si è scelto; anzi, con infinita misericordia, invia nel mondo l'Unigenito suo Figlio perché prenda su di sé il destino dell'amore distrutto; perché, sconfiggendo il potere del male e della morte, possa restituire dignità di figli agli esseri umani resi schiavi dal peccato. Tutto questo a caro prezzo: il Figlio Unigenito del Padre si immola sulla croce: "Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine" (cfr. Gv 13, 1). Simbolo di tale amore che va oltre la morte è il suo fianco squarciato da una lancia. Nell'adorazione eucaristica chiediamo al Signore che infiammi il cuore di ogni sacerdote di quella "carità pastorale" capace di assimilare il suo personale "io" a quello di Gesù Sacerdote, così da poterlo imitare nella più completa auto-donazione. Ci ottenga questa grazia la Vergine Maria, della quale domani contempleremo con viva fede il Suo Cuore Immacolato.

1L Dall'Angelus di papa Francesco del 9 giugno 2013

Il mese di giugno è tradizionalmente dedicato al Sacro Cuore di Gesù, massima espressione umana dell'amore divino. La pietà popolare valorizza molto i simboli, e il Cuore di Gesù è il simbolo per eccellenza della misericordia di Dio; ma non è un simbolo immaginario, è un simbolo reale, che rappresenta il centro, la fonte da cui è sgorgata la salvezza per l'umanità intera. Nei Vangeli troviamo diversi riferimenti al Cuore di Gesù, ad esempio nel passo in cui Cristo stesso dice: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore» (Mt 11,28-29). Pensiamo questo, è bello: la misericordia di Dio

dà vita all'uomo, lo risuscita dalla morte. Il Signore ci guarda sempre con misericordia; non dimentichiamolo, ci guarda sempre con misericordia, ci attende con misericordia. Non abbiamo timore di avvicinarci a Lui! Ha un cuore misericordioso! Se gli mostriamo le nostre ferite interiori, i nostri peccati, Egli sempre ci perdona. E' pura misericordia! Andiamo da Gesù! Rivolgamoci alla Vergine Maria: il suo cuore immacolato, cuore di madre, ha condiviso al massimo la «compassione» di Dio, specialmente nell'ora della passione e della morte di Gesù. Ci aiuti Maria ad essere miti, umili e misericordiosi con i nostri fratelli.

CANTO: SALMO 8

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.
Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.
Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?
Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
e gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;
tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
Gli uccelli del cielo e i pesci del mare.
O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.



S: RIPETIAMO le invocazioni al sacro Cuore di Gesù proposte:

Cuore di Gesù, salvami.
Cuore di Gesù perfezionami.
Cuore di Gesù liberami.
Cuore di Gesù perdonami.
Cuore di Gesù guidami.
Cuore di Gesù amami.
Cuore di Gesù insegnami.
Cuore di Gesù custodiscimi
Cuore di Gesù accarezzami.
Cuore di Gesù attirami.
Cuore di Gesù dimora con me.
Cuore di Gesù perdonami.

Cuore di Gesù risplendi in me.
Cuore di Gesù infiammami.
Cuore di Gesù opera in me.
Cuore di Gesù riposa in me.
Cuore di Gesù confortami
Cuore di Gesù benedicimi.
Cuore di Gesù placami.
Cuore di Gesù migliorami.
Cuore di Gesù guariscimi.
Cuore di Gesù consolami.
Cuore di Gesù illuminami.
Cuore di Gesù fortificami.
Cuore di Gesù chiamami.

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A SACRO CUORE E DEL DONO DI SE'

O Gesù, mio Dio e mio Salvatore,
che nell'infinita tua carità ti sei fatto mio fratello e sei morto per me sulla croce;
Tu che ti sei donato a me nell'Eucaristia e mi hai mostrato il tuo Cuore per assicurarmi del tuo
amore, volgi a me in questo momento i tuoi occhi misericordiosi
e avvolgimi nel fuoco della tua carità.
Io credo nel tuo amore per me e ripongo in Te tutta la mia speranza.

Sono consapevole delle mie infedeltà e delle mie colpe,
e domando umilmente il tuo perdono.
A te dono la mia persona e tutto ciò che mi appartiene,
perché Tu disponga di me come meglio credi per la maggior gloria di Dio.
Da parte mia accollo volentieri ogni tua disposizione perché, ne sono certo,
sarà per il bene mio e dei miei fratelli.
Cuore divino di Gesù,
vivi e regna sovrano in me e in tutti i cuori,
nel tempo e nell'eternità.
Amen.

CANTO EUCARISTICO: Verbum panis

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est.

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te

dove ognuno troverà la sua vera casa.

Verbum caro factum est...

Prima del tempo
quando l'universo fu creato
dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est..

S. O Gesù, che nel mirabile Sacramento dell'Eucarestia, ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo Mistero del Tuo Corpo e del Tuo Sangue, per sentire in noi i benefici della Redenzione, Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen!**

Benedizione Eucaristica

CANTO CONCLUSIVO: MARIA TU SEI

Maria tu sei la vita per me, sei la speranza, la gioia, l'amore, tutto sei. Maria tu sai, quello che vuoi, sai con che forza d'amore in cielo mi porterai.

Maria ti do il mio cuore per sempre se vuoi tu dammi l'amore che non passa mai. Rimani con me e andiamo nel mondo insieme la tua presenza sarà goccia di paradiso per l'umanità.

Maria con te sempre vivrò, in ogni momento giocando, cantando, ti amerò. Seguendo i tuoi passi in te io avrò la luce che illumina i giorni e le notti dell'anima.

Maria ti do il mio cuore per sempre se vuoi tu dammi l'amore che non passa mai. Rimani con me e andiamo nel mondo insieme la tua presenza sarà goccia di paradiso per l'umanità.

GIOVEDÌ 17 giugno LA MADONNA DI LORETO A LISIERA
ore 10.00 Santa Messa e unzione degli infermi; ore 11.45 angelus;
ore 15.30 Rosario meditato;
ore 17.00 Benedizione dei bambini; ore 18.30 Vespri;
ore 20.00 santa Messa e adorazione eucaristica